

Il maestro Gui all'Augusteo

Non troppo interessante il programma del terzo concerto diretto domenica da Vittorio Gui all'Augusteo: mancava la musica d'avanguardia e moderna — se si eccettua la *Cantata* per soli, coro e orchestra del Gui stesso, nuova per Roma.

Non c'era invero nel programma una composizione ben solida che formasse il nucleo, la spina dorsale del concerto (forse il maestro Gui ha ottenuto così di far risaltare meglio il suo lavoro); e troppa musica tedesca di grandi morti, e da un pezzo (*requiescant in pace*): Bach, Beethoven, Wagner, Weber...

Dobbiamo rivolgere un vivo elogio alla valorosa soprano Hina Spani della voce morbidamente sensuale che si è fatta molto applaudire, oltre che nella *Cantata*, nell'interpretazione delle tre liriche di Wagner e al tenore Luigi Pasinati che canta con voce nobile e vibrata; molto bene, il coro nella sua breve parte, istruito dal maestro Traversi.

La *Cantata* sul « Cantico dei cantici » di Vittorio Gui composta circa quattro anni fa, è un lavoro di nobile concezione e appare ispirato, spontaneo (l'autore stesso mi ha confermato che l'aveva creato di getto, senza ricerche cerebrali); la chiusa, dove entra per poche battute il coro, è veramente grandiosa e ci sembra la parte più efficace della composizione.

Molti applausi hanno salutato il maestro Gui e l'orchestra specialmente dopo l'ouverture del « Coriolano » interpretata e resa con forte drammaticità e lirismo.

S. Mir.

* * *

Mercoledì 24 corrente alle ore 17,30 avrà luogo all'Augusteo il concerto dell'illustre organista francese Marcel Dupré. La particolare attrattiva di questo concerto è data, oltrechè dalla varietà del programma, dal fatto che il Dupré, seguendo la consuetudine da lui praticata costantemente, darà alla fine saggio della sua capacità d'improvvisatore, per la quale è giustamente celebre. Chiunque potrà proporgli un tema sul quale egli costruirà, seguendo l'immediata ispirazione della sua fantasia, delle improvvisazioni di carattere polifonico o sinfonico.

Il Dupré, che ha occupato per vari anni il posto di organista di *Notre Dame* a Parigi, ha compiuto in questi ultimi tempi importanti giri artistici nelle principali città d'Europa e d'America, eseguendo per intero, fra l'altro, tutte le opere per organo di G. S. Bach.

Il programma del concerto di mercoledì comprende: Haendel: *Concerto in Sol minore*, Bach: *Ouverture della 146 cantata*, Dupré: *Cortège et Litanie* (per organo e orchestra), Bach: *Fantasia e Fuga in sol minore*, Daquin: *Noel*, Bossi: *Pastorale*, op. 18 (per organo solo). Seguiranno le improvvisazioni su tema dato.

L'orchestra sarà diretta da Mario Rossi, ed eseguirà in principio la sinfonia della « Cenerentola » di Rossini. Sono valide le tessere degli abbonamenti a serie.